



 **Regione Emilia-Romagna**
con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010



Relazione Intermedia
YOU(th) CAN
**nuovi strumenti per la partecipazione
dei giovani alla vita democratica**

**Coordinamento del Volontariato di Cervia
onlus**

Data presentazione progetto *30/09/2015*
Data avvio processo partecipativo *06/11/2015*

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2015.



Relazione sintetica

Il progetto YOU(TH) CAN si pone lo scopo di elaborare e implementare di un **nuovo modello normativo ed operativo (regolamento) capace di favorire e incrementare la partecipazione dei giovani alla vita democratica.**

Senza tralasciare l'approfondimento degli **strumenti di partecipazione più tradizionali**, la sfida che il progetto vuole cogliere è quella dell'impiego di **strumenti di e-Participation** intesi come dispositivi per la partecipazione dei cittadini (specificatamente dei più giovani) alle attività della pubblica amministrazione attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT).

Il confronto e l'interazione con le nuove generazioni rappresenta un supporto prezioso ai decision maker pubblici, sia in fase di progettazione che di correzione o ripensamento delle politiche pubbliche e dei servizi alla propria comunità. L'adozione degli strumenti e delle logiche di open policy - caratterizzate da una forte interazione tra pari - devono diventare parte integrante delle modalità con cui la pubblica amministrazione si rivolge al cittadino. La pianificazione e progettazione di piattaforme e strumenti web per la condivisione e collaborazione sono chiamate a confrontarsi con scelte di tipo metodologiche, relativamente alle modalità di interazione, ai ruoli e agli **ambiti decisionali sui quali coinvolgere e far partecipare specificatamente i giovani e i giovanissimi.**

Le iniziative di e-Participation devono essere accompagnate da specifiche azioni di inclusione allo scopo di: facilitare la partecipazione delle persone più svantaggiate, con attenzione ai loro deficit specifici (sensoriali, motori, cognitivi, ecc.), e quindi alle soluzioni software e ai canali di comunicazione più adeguati per compensarli e attenuarli; ridurre il divario digitale, attraverso misure volte a favorire l'accesso gratuito alla rete Internet; promuovere il dialogo tra cittadini e istituzioni già a partire dalla fase di avvio della progettazione, attivando strumenti di discussione e confronto on line (forum pubblici, indagini e consultazioni online, chat tematiche, ecc.) allo scopo di condividere le regole e il modello di interazione proposti.

Oggetto e contesto del processo partecipativo

Titolo del progetto:	YOU(TH) CAN
Soggetto richiedente:	Coordinamento del volontariato diCcervia onlus
Referente del progetto:	Daniela Poggiali

Oggetto del processo partecipativo

Oggetto del progetto YOU(th) CAN è l'elaborazione e implementazione di un **nuovo modello normativo ed operativo (regolamento) capace di favorire e incrementare la partecipazione dei giovani alla vita democratica.** La proposta vuole **migliorare e innovare i modelli attuali di consultazione/partecipazione giovanile** (consulta dei giovani, forum dei giovani, tavoli delle politiche giovanili) attraverso uno strumento che consenta il "dire" e il "fare": ispirare valori, condurre riflessioni, strutturare proposte, agire sui problemi, valutare le ricadute.

Oggetto del procedimento amministrativo

Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento dei **REGOLAMENTI Comunali** oltre che di aggiornamento annuale del **DUP – Documento Unico di Programmazione**.

Tempi e durata del processo partecipativo

- Novembre 2016 – Maggio 2016
- 6 mesi

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Cervia è una città situata in Provincia di Ravenna, conta una popolazione di quasi 30.000 residenti dei quali il 16% sono giovani compresi tra 9 e i 30 anni (dati Istat 31.12.2014) . Il trend demografico cervese rispecchia perfettamente quello italiano, in cui è manifesto il progressivo invecchiamento della popolazione contribuisce ad una sempre maggior perdita di "peso" della fascia giovanile nella società, in cui i giovani non vedono riconosciute le proprie istanze e necessità. In particolare, da un recente rapporto sui giovani "**La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2014**" (Istituto Giuseppe Toniolo, Ed. Il Mulino), si evidenzia che i giovani provano "*un senso di sfiducia per le istituzioni*" dalle quali si sentono distanti e poco rappresentati. Questo tema si inserisce all'interno del più ampio e articolato **dibattito europeo**, scandito da importanti documenti di indirizzo strategico e programmatico:

- **Libro Bianco della Gioventù** (2001), dove è dichiarato che "*I giovani si identificano meno che in passato nelle strutture tradizionali dell'azione politica e sociale (partiti, sindacati), la loro partecipazione alle consultazioni democratiche è debole. Le organizzazioni dei giovani risentono anch'esse di questa situazione e avvertono il bisogno di rinnovarsi. Ciò non significa affatto che i giovani si disinteressino alla vita politica. La maggior parte di loro dimostra una chiara volontà di partecipare e di influenzare le scelte della società – ma secondo forme d'impegno più individuali e più specifiche al di fuori delle vecchie strutture e dei vecchi meccanismi di partecipazione. Spetta alle autorità pubbliche colmare il fossato che separa la volontà di espressione dei giovani e le modalità e strutture offerte a tal fine dalle nostre società se non vogliono alimentare il deficit di cittadinanza o addirittura incoraggiare la contestazione.*";
- **Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale** (2003), dove sono assunti come cardine tre aspetti chiave della partecipazione giovanile:
 - o "*La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, (...)*".
 - o "*Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti (...)*".
 - o "*I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita*

locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche (...)".

- **Documento strategico per investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità** (2009) dove l'Unione Europea si è posta l'obiettivo di "*Garantire la piena partecipazione dei giovani alla società rafforzando la loro partecipazione alla vita civica delle comunità locali e alla democrazia rappresentativa, sostenendo le organizzazioni della gioventù oltre alle varie forme di apprendimento della partecipazione, incoraggiando la partecipazione dei giovani che non appartengono ad alcuna organizzazione e garantendo servizi di informazione di qualità*".

Recentemente, l'Amministrazione di Cervia si è mostrata sensibile al tema della partecipazione dei più giovani e ha istituito nel 2007 il Consiglio Comunale delle Bambine e dei Bambini, in virtù dell'articolo 7 della Legge n. 285 del 1997, volta a regolare l'attività dei consigli comunali dei ragazzi quali strumento di promozione della cittadinanza attiva nelle giovani generazioni. Il Consiglio è composto da 30 i ragazzi, dai 9 ai 13 anni, rappresentanti di tutte le scuole elementari e medie del territorio cervese e costituisce un'esperienza viva e concreta, che ha l'obiettivo di sensibilizzare e aiutare i bambini a comprendere il concetto di democrazia rappresentativa, ad esprimere le loro opinioni e a far sentire la loro voce di cittadini. Questa esperienza si limita alla fascia più piccola della popolazione giovanile. **E' maturata sempre più l'esigenza di proseguire il cammino dell'ascolto attivo coinvolgendo anche giovani di età superiori, in modo da avere un contributo il possibile rappresentativo di tutte le fasce di età giovanili, caratterizzate ciascuna da diverse necessità, idee ed approcci alla società.**

Consulenze esterne

Associazione Professionale Principi Attivi, Monia Guarino
associazioneprincipiattivi@gmail.com
moniagarino@alice.it

Processo partecipativo

Descrizione del processo partecipativo

Il processo è stato strutturato sia in momenti circoscritti ai membri del **Tavolo di negoziazione** (fungente da coordinamento) che in momenti di **riflessione collettiva** allargati alle realtà organizzate rappresentative del mondo giovanile e singoli giovani. Sono stati utilizzati prevalentemente strumenti qualitativi di democrazia deliberativa più appropriati all'oggetto in discussione, nell'ambito di incontri dove si sono alternate attività di confronto ad attività più ideative. E' stato realizzato anche un sondaggio a risposta aperta sulla condivisione di senso attorno alle parole "giovani – partecipazione-regole". Diversi facilitatori hanno condotto il confronto.

Elenco degli eventi partecipativi

venerdì

11 marzo 2016

Bar Camp

Il punto di vista dei giovani sulla partecipazione

16.30 | 18.30

Aula Magna Istituto Comprensivo Cervia 3
via Caduti per la libertà n°16 - Cervia (RA)

partecipanti 11

martedì

22 marzo 2016

World Cafè

Quali regole per partecipare di più e meglio

16.30 | 18.30

Magazzino del sale Torre
via Nazario Sauro n°24 - Cervia (RA)

partecipanti 18

venerdì

8 aprile 2016

Workshop

Tra il dire e il fare: i progetti su cui attivarsi

16.30 | 18.30

Magazzino del sale Torre
via Nazario Sauro n°24 - Cervia (RA)

partecipanti 24

Valutazione

L'attivazione dei giovani e il loro sensibile coinvolgimento è un'operazione complessa. Nonostante i partecipanti al tavolo di negoziazione rappresentino tutte le realtà capaci di intercettare e agganciare il mondo giovanile, la partecipazione alle attività del percorso è stata limitata. Per rendere significativo e rappresentativo il confronto si sono resi necessari altri strumenti di interessamento dei giovani, come i sondaggi.

Tavolo di negoziazione

Partecipanti

- Daniela Poggiali, responsabile del progetto
- Oriano Zamagna, Silvana Manzitti: Presidente "Coordinamento del Volontariato di Cervia"
- Marco De Lorenzi: nuovo Responsabile di Servizio dei Servizi alla Comunità;
- Sonia Fabbri: operatrice Servizi alla Comunità
- Cristina Zani: operatrice Servizi alla Comunità
- Sara Casadio: operatrice Servizi alla persona
- Sandra Piretto: referente Centro Risorse
- Gianni Cidioli, Brunella Garavini: referente Servizio Biblioteca
- Eliano Ricci, Matteo Fusconi e Paola Galassi: presenti in qualità di operatori del Centro Culturale "ScambiaMenti" e in rappresentanza della Cooperativa sociale LIBRA
- Giovanni Canali,: presente in qualità di coordinatore del servizio Informagiovani e in rappresentanza della Cooperativa Sociale LIBRA
- Gianluca Nanni: in rappresentanza dell'Associazione giovanile ZIRIALAB
- Giulio Ghetti: operatore della Sala Prove Musicali per giovani musicisti
- Ilenia Benini, Agnese Ricchi, Matteo Bucciarelli: presenti in qualità di operatrici del Centro educativo per minori ed in rappresentanza della Cooperativa sociale MOSAICO
- Marco Casetta: referente Consulta dello Sport
- Anella de Santi, Laura Giovanardi, Alessandra Rizza: insegnanti Istituto Alberghiero
- Valeria Lunedei, Filippo Pilandri: referenti IAL

Numero e durata incontri

Coordinamento

2 incontri (3.11, 17.12, 10.2)

Tavolo di Negoziazione

3 incontri (6.11, 12.11 15.01)

Durata di ogni incontro: 2h +1/2 ora

Comunicazione e informazione

1 logo

1 locandina/ programma

1 locandina/ concorso

1 sottobicchiere

1 cartolina/ sondaggio

Inviti ad hoc per ogni incontro

Comunicati stampa

Mailing e re-calling

Pagina web dedicata

http://www.comunecervia.it/informagiovani/30/11/2015/novita/youth_can_nuovi_strumenti_per_la_partecipazione_dei_giovani_alla_vita_democratica/

Pagina facebook

<https://www.facebook.com/Progetto-YouthCan-198089103889511/>

Reporting

